



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Presidenza del Consiglio dei Ministri
MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

E

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

Il Ministro per la pubblica amministrazione, On. Prof. Renato Brunetta, con Uffici nella sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri in Corso Vittorio Emanuele II n. 116 – 00186 Roma;

E

l'Università **degli Studi di Ferrara**, con sede legale in Ferrara, via Ariosto, 35, C.F. 80007370382, legalmente rappresentata dal Rettore pro tempore, prof.ssa Laura Ramaciotti domiciliato per la carica presso la sede dell'Università,

di seguito congiuntamente “le Parti”;

VISTI

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e, in particolare l’articolo 15;
- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri” e



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 14 relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica;
- il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 24 luglio 2020 recante "Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica", registrato dalla Corte dei conti in data 13 agosto 2020, prot. n. 1842;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2021, registrato alla Corte dei conti in data 13 aprile 2021, al n. 796, con il quale è stato conferito al dott. Marcello Fiori l'incarico di Capo Dipartimento della funzione pubblica;
 - il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
 - la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";
 - il Decreto 22 ottobre 2004, n. 270 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei e la struttura dell'ordinamento universitario;
 - la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
 - il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, con il quale è stata revisionata la normativa di principio in materia di diritto allo studio;
 - lo Statuto dell'Università degli Studi di Ferrara, in vigore dal 4 dicembre 2021, emanato con Decreto Rettorale Rep. n. 1713/2021 Prot. n. 193570 del 28 ottobre 2021 Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 19 novembre 2021;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2021 che delega il Ministro per la pubblica amministrazione on. prof. Renato Brunetta ad esercitare le funzioni di coordinamento e di indirizzo, promuovendo ogni necessaria iniziativa anche normativa e di codificazione, nonché le connesse funzioni amministrative, di vigilanza e verifica, ed ogni altra funzione attribuita al Presidente del Consiglio dei ministri, in materia, tra l'altro, di formazione, di aggiornamento professionale e di sviluppo del personale delle pubbliche amministrazioni, di programmazione e gestione delle risorse nazionali ed europee assegnate e destinate alla formazione, e di definizione di programmi generali e unitari dell'alta formazione per i dirigenti pubblici, nonché dell'aggiornamento professionale e della specializzazione dei dipendenti pubblici;
 - il citato d.P.C.M. 15 marzo 2021 prevede, altresì, che il Ministro per la pubblica amministrazione per lo svolgimento delle funzioni delegate si avvalga del Dipartimento della funzione pubblica (di seguito, per brevità, anche solo "DFP")
 - il Protocollo d'intesa sottoscritto dal Ministro per la pubblica amministrazione e dal Ministro dell'università e della ricerca in data 7 ottobre 2021



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ambito della Componente 1 - Missione 1 prevede una strategia di intervento per il miglioramento in termini di efficienza e di efficacia delle amministrazioni pubbliche tramite il rafforzamento delle competenze del capitale umano delle amministrazioni stesse;
- la formazione del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni costituisce una leva strategica per rendere maggiormente attrattiva la pubblica amministrazione e per la modernizzazione dell'azione amministrativa, nonché per la realizzazione di effettivi miglioramenti qualitativi dei servizi ai cittadini e alle imprese;
- è necessario prevedere, in applicazione delle politiche di rilancio e sviluppo guidate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, un nuovo modello unico della formazione per la pubblica amministrazione al fine di far fronte alle nuove esigenze di lavoro;
- la definizione e la progettazione di nuovi percorsi formativi presuppone una procedura di progettazione, rilevazione e analisi dei fabbisogni formativi del capitale umano attualmente in servizio e in corso di reclutamento;
- nell'ambito delle finalità del presente Protocollo si inserisce altresì l'obiettivo, condiviso dalle Parti, di dare prima attuazione al citato Protocollo d'intesa del 7 ottobre 2021 siglato dal Ministro per la pubblica amministrazione e dal Ministro dell'università e della ricerca, in specie per quanto attiene alla individuazione di Università ed Enti di ricerca per l'avvio di specifici interventi attuativi;
- le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., possono concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- gli Accordi tra le pubbliche amministrazioni rappresentano lo strumento funzionale di preventiva cooperazione e di azione coordinata di più amministrazioni, al fine di rendere l'azione amministrativa efficiente, efficace, razionale e adeguata in ossequio al principio costituzionale di buon andamento e alle previsioni del diritto comunitario



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

CONSIDERATO CHE

- il DFP intende promuovere e sostenere il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni, al fine di garantire il miglioramento della capacità amministrativa e la qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese;
- il DFP intende promuovere e sostenere iniziative volte a elaborare e attuare un piano unico di formazione delle pubbliche amministrazioni che, partendo dal sinergico ed istituzionale supporto di SNA e Formez PA, coinvolga tutti i centri di Alta Formazione, pubblici e privati, nazionali ed internazionali, disponibili a collaborare nella somministrazione capillare e trasversale della formazione a tutte le pubbliche amministrazioni italiane, possa sostenere il nuovo corso dettato dal PNRR e richiesto dalla Commissione Europea;
- l'Università degli Studi di Ferrara promuove l'insegnamento e l'alta formazione e assume ogni iniziativa affinché l'esercizio del diritto allo studio venga pienamente assicurato, in applicazione dei principi della Costituzione. Contribuisce, nei limiti dei propri mezzi e competenze, a garantire la compiuta realizzazione del diritto degli studenti a conseguire i loro obiettivi di formazione culturale e professionale anche mediante percorsi di eccellenza e/o metodologie didattiche innovative, comprese quelle telematiche, organizzate direttamente e/o con specifiche istituzioni proprie o partecipate. Nella propria organizzazione e nella propria attività, l'Ateneo rispetta i principi di semplificazione, razionale dimensionamento delle strutture, efficienza ed efficacia delle sue attività, per perseguire le finalità stabilite dalla legge e dal proprio Statuto;
- l'Università degli Studi di Ferrara, per sua missione – concorre allo sviluppo culturale, sociale, economico e produttivo del Paese, anche in collaborazione con soggetti nazionali, internazionali, pubblici e privati – è il partner strategico ideale per contribuire alla definizione di un piano unico di formazione delle pubbliche amministrazioni;

TUTTO CIÒ VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO,

le Parti, come sopra rappresentate,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo unitamente agli Accordi attuativi che saranno successivamente adottati per la realizzazione delle attività previste dal successivo art. 2.



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Articolo 2 (Oggetto)

1. Oggetto del presente Protocollo d'Intesa è la collaborazione tra le Parti che, nel rispetto dei reciproci fini istituzionali, riconoscono l'interesse comune a definire un piano strategico unico formativo per il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni, anche attraverso la progettazione, la rilevazione e l'analisi del fabbisogno formativo.
2. Le Parti si impegnano a mettere a disposizione le risorse umane, logistiche e strumentali disponibili in funzione delle esigenze operative del presente Protocollo.
3. Al fine di elaborare il piano di cui al comma 1, le Parti si impegnano da subito a realizzare le seguenti attività di interesse comune:
 - a) promuovere, favorire e incentivare l'iscrizione del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni ai corsi di studio attivati dall'Università degli Studi di Ferrara, anche attraverso la riduzione dei connessi oneri, l'elaborazione di percorsi formativi specifici, l'adozione di misure utili a rendere immediatamente fruibile i corsi di studio concordati, per il predetto personale, anche nel corrente anno accademico;
 - b) collaborare alla progettazione della rilevazione del fabbisogno formativo delle pubbliche amministrazioni;
 - c) collaborare a rilevare il fabbisogno formativo;
 - d) collaborare all'analisi del fabbisogno formativo ai fini della progettazione del piano unico di formazione delle pubbliche amministrazioni;
 - e) collaborare all'organizzazione dell'offerta formativa e alla individuazione di eventuali *partner* per la sua erogazione
4. Le attività di cui al presente Protocollo saranno realizzate con il coinvolgimento di Formez PA e della Scuola Nazionale dell'Amministrazione-SNA.
5. Nell'ambito delle attività oggetto del presente Protocollo, costituiscono specifici impegni delle Parti:
 - 5.1 per l'Università degli Studi di Ferrara:
 - rispondere, di comune intesa con il Dipartimento della funzione pubblica, ai bisogni formativi specifici del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni, consentendone l'iscrizione e la frequenza, anche in modalità e-learning (sincrona e asincrona), ai corsi di studio universitari di I e II livello e ai master di I e II livello e ai corsi di formazione e perfezionamento attivati dall'Ateneo, verificando altresì la possibilità, per lo start-up del presente Protocollo, di consentire deroghe alle ordinarie scadenze per le iscrizioni;
 - progettare e sostenere nuovi percorsi formativi universitari e post-universitari, che saranno approvati dai competenti Organi di Ateneo, rivolti al personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni;

5.2 per il Dipartimento della funzione pubblica:



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- coordinare e integrare l'offerta formativa dell'Ateneo con quella di altre Università, secondo le priorità individuate, in modo da soddisfare il fabbisogno espresso dalle amministrazioni pubbliche;
 - definire, in relazione alle attività oggetto del presente Protocollo, gli eventuali termini economici e finanziari di contribuzione ai relativi oneri, come preventivamente concordato tra le Parti.
6. Ai fini di dare attuazione alle attività oggetto del presente Protocollo, le parti si riservano di stipulare specifici Accordi attuativi.

Articolo 3

(Ambito di prima applicazione)

1. Al fine di dare prima attuazione al presente Protocollo, l'Università degli Studi di Ferrara individua i corsi di studio universitari di I e II livello, e i master di I e II livello, i corsi di formazione e perfezionamento attivati dall'Ateneo e riportati nell'allegato A.
2. Nell'ambito dell'offerta formativa di cui al precedente comma 1, l'Università degli studi di Ferrara:
 - a) attiva, a partire dal corrente anno accademico 2021-2022, i seguenti corsi di laurea magistrale:
 - LM-77 Economia e management per la creazione di valore
 - LM-56 Economics, Management and Policies for global challenges (didattica in lingua inglese)
 - LM-37 Lingue e letterature straniere
 - LM-93 Formazione, comunicazione e cittadinanza digitale
 - LM-23 Ingegneria civile
 - LM-29 Ingegneria elettronica per l'ICT
 - LM-32 Ingegneria informatica e dell'automazione
 - LM-17 Physic (didattica in lingua inglese)
 - LM-74 Scienze geologiche, georisorse e territorio
 - LM-54 Scienze chimiche
 - LM-7 Biotecnologie agrarie per la filiera agro-alimentare
 - LM-6 Scienze biomolecolari e dell'evoluzione
 - LM-8 Biotecnologie per l'ambiente e la salute
 - b) attiva, a partire dall'anno accademico 2022-2023, i seguenti corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico:
 - L-18/L-33 Economia
 - LM-77 Economia e management per la creazione di valore
 - LM-56 Economics, Management and Policies for global challenges (didattica in lingua inglese)
 - L-14 Scienze giuridiche della sicurezza e della prevenzione
 - LMG/01 Giurisprudenza
 - L-10 Lettere, arti e archeologia



Università
degli Studi
di Ferrara

Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- L-11 Lingue e letterature moderne
 - L-5/L-19 Scienze filosofiche e dell'educazione
 - L-19 in Scienze dell'educazione
 - L-5 Filosofia e società contemporanea
 - L-15 Manager degli itinerari culturali
 - L-20 Scienze e tecnologie della comunicazione
 - LM-37 Lingue e letterature straniere
 - LM-93 Formazione, comunicazione e cittadinanza digitale
 - L-7 Ingegneria civile e ambientale
 - L-8 Ingegneria elettronica e informatica
 - LM-23 Ingegneria civile
 - LM-29 Ingegneria elettronica per l'ICT
 - LM-32 Ingegneria informatica e dell'automazione
 - L-31 Informatica
 - L-30 Fisica
 - LM-17 Physic (didattica in lingua inglese)
 - L-34 Scienze geologiche
 - LM-74 Scienze geologiche, georisorse e territorio
 - L-27 Chimica
 - LM-54 Scienze chimiche
 - L-25 Tecnologie agrarie e Acquacoltura del Delta
 - LM-7 Biotecnologie agrarie per la filiera agro-alimentare
 - L-13 Scienze biologiche
 - LM-6 Scienze biomolecolari e dell'evoluzione
 - L-2 Biotecnologie
 - LM-8 Biotecnologie per l'ambiente e la salute
 - LM-60 Metodologie e innovazione didattica per le biogeoscienze e per la chimica (in fase di accreditamento per l'AA 2022/23)
- c) attiva, a partire dal 1° febbraio 2022, i seguenti master di I livello, master di II livello, corsi di formazione e perfezionamento:
- corso di formazione in *Miglioramento delle PERFORMANCE degli Enti Territoriali e delle altre pubbliche amministrazioni per la creazione di Valore Pubblico* (annuale, data di attivazione: 29.04.2022)
 - corso di formazione in *Il nuovo Sistema di Programmazione, Misurazione e Valutazione delle Performance delle PA* (annuale, data di attivazione: 29.04.2022)
 - corso di perfezionamento in *Management per aspiranti direttori di strutture sanitarie complesse* (annuale, data di attivazione: 04.02.2022)
 - master di I livello in *Miglioramento delle PERFORMANCE degli Enti Territoriali e delle altre pubbliche amministrazioni per la creazione di Valore Pubblico* (annuale, data di attivazione: 29.04.2022)
 - master di I livello in *Archivistica, Diplomatica e Paleografia* (annuale, data di attivazione: 21.02.2022)
 - master di I livello in *Tutela, Diritti e Protezione dei Minori* (annuale, data di attivazione: 07.04.2022)



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- master di I livello in *Cultural Management (MuSeC)* (annuale, data di attivazione: 01.04.2022)
- master di II livello in *MICmaster | INNOVATION MANAGEMENT AND COMMUNITIES | matching real and digital city* (annuale, data di attivazione: 10.04.2022)
- master di II livello in *Miglioramento sismico, restauro e consolidamento del costruito storico e monumentale* (biennale, data di attivazione: 07.03.2022)
- master di II livello in *Economia e management dei servizi sanitari* (annuale, data di attivazione: 04.02.2022)
- master di II livello in *Miglioramento delle PERFORMANCE degli Enti Territoriali e delle altre pubbliche amministrazioni per la creazione di Valore Pubblico* (annuale, data di attivazione: 29.04.2022)
- master di II livello in *Appalti pubblici, prevenzione della corruzione, sostenibilità ed innovazione (ANT.COP.)* (annuale, data di attivazione: 09.04.2022)
- master di II livello in *Cultural Management (MuSeC)* (annuale, data di attivazione: 01.04.2022)



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Articolo 4
**(Requisiti di ammissione ai corsi di studio universitari,
ai master e ai corsi di formazione e perfezionamento)¹**

1. Per essere ammessi ai corsi di studio di cui all'art. 3 è necessario essere in possesso di:
 - Per un corso di studio di I livello, diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
 - Per un corso di studio di II livello, titolo di studio universitario di durata triennale, ovvero altro titolo di studio conseguito anche all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.
 - Per un corso di formazione, diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
 - Per un corso di perfezionamento titolo di studio universitario di durata triennale, ovvero altro titolo di studio conseguito anche all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.
 - Per un master di I livello, titolo di studio universitario di durata triennale, ovvero altro titolo di studio conseguito anche all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.
 - Per un master di II livello, titolo di studio universitario di durata almeno quinquennale, ovvero altro titolo di studio conseguito anche all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.
2. L'ammissione è consentita anche a chi possiede diplomi rilasciati da istituti di istruzione secondaria superiore di durata quadriennale presso i quali non era attivo l'anno integrativo, secondo quanto previsto dal Regolamento Studentesse e Studenti dell'Università degli Studi di Ferrara.
3. Il numero massimo di dipendenti pubblici che possono essere ammessi ai corsi di studio di cui è determinato in modo da garantire il rispetto dei criteri di sostenibilità in termini di docenza di riferimento degli stessi corsi.

Articolo 5
(Frequenza dei corsi di studio)²

1. La frequenza delle lezioni frontali dei corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico di cui al precedente art. 3 non è obbligatoria; per i Corsi di

¹ Il testo dell'articolo è esemplificativo per i corsi di studio universitari; analoghe disposizioni devono essere previste, ove necessarie, anche per i master e i corsi di formazione e di alta Formazione.

² Verificare in relazione al Regolamento di Ateneo. Il testo dell'articolo è esemplificativo per i corsi di studio universitari; analoghe disposizioni devono essere previste, ove necessarie, anche per i master e i corsi di formazione e di alta formazione.



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

formazione, perfezionamento e per i Master di I e II livello fare riferimento alle indicazioni del singolo bando/manifesto.

2. La didattica è erogata in presenza e contestualmente a distanza in modalità sincrona (attraverso piattaforme di videoconferenza), nonché a distanza in modalità asincrona (attraverso la messa a disposizione di lezioni videoregistrate).
3. Le verifiche di profitto sono svolte esclusivamente in presenza, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Articolo 6 (Contribuzione studentesca)

1. In deroga al Regolamento di Ateneo, l'importo del contributo unico onnicomprensivo annuo a carico dello studente dipendente pubblico, per i Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a Ciclo Unico, è fissato a Euro 500,00, indipendentemente dal valore Isee; per i Corsi di formazione, perfezionamento e per i Master di I e II livello l'importo del contributo unico onnicomprensivo annuo a carico dello studente dipendente pubblico è pari al 50% del contributo di iscrizione. Per i dipendenti dell'Università degli studi di Ferrara, valgono le indicazioni inserite nel Regolamento per la formazione e l'aggiornamento del personale tecnico-amministrativo.
2. Oltre al contributo stabilito dall'Università sarà dovuta la tassa regionale, tributo imposto dalla Regione per Euro 140,00. L'importo della tassa regionale per l'anno accademico 2021-2022 è di Euro 140,00 euro. L'importo della tassa regionale per l'anno accademico 2022-2023 sarà determinata dalla Regione Emilia-Romagna. Agli importi indicati va aggiunta l'imposta di bollo da 16,00 Euro.
3. Sono ammesse iscrizioni a singoli insegnamenti con un contributo, a carico dello studente dipendente pubblico, pari al 50% del contributo di iscrizione di cui al comma 1 fino a 30 cfu, e al 100% del contributo di iscrizione, di cui al comma 1, oltre i 31 CFU annui. Al termine di ciascun insegnamento, previo superamento della relativa prova di verifica, gli studenti e le studentesse acquisiranno i relativi crediti.
4. Sul contributo di iscrizione ai singoli insegnamenti non è prevista la quota di cui al comma 2.
5. I dipendenti pubblici iscritti ai corsi di studio di cui al precedente art. 3 che beneficiano del contributo unico onnicomprensivo di importo fisso di cui al presente articolo non possono richiedere né il rimborso dei contributi di iscrizione a seguito dell'eventuale ottenimento di borsa di studio, né il beneficio della riduzione in base al proprio Isee 2021 per il diritto allo studio universitario.
6. I dipendenti pubblici iscritti ai corsi di studio di cui all'art. 3 beneficiano del contributo unico onnicomprensivo di importo fisso di cui al presente articolo per l'iscrizione agli anni successivi se conseguono almeno la metà dei CFU previsti per ciascun anno di corso e per un numero massimo di anni pari alla durata legale del corso più due.

Articolo 7 (Modalità di iscrizione)

1. Lo studente dipendente pubblico che intende immatricolarsi ad uno dei corsi di cui all'art. 3 sarà tenuto a seguire le indicazioni riportate nella pagina web dedicata.
2. Il pagamento del contributo si effettua mediante il sistema PagoPA. Sulla pagina <http://www.unife.it/it/pagopa> sono contenute le informazioni e le modalità operative.
3. Non sono consentiti pagamenti effettuati in modalità diverse da quelle indicate.



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Articolo 8 (Scadenze delle immatricolazioni)

1. La scadenza per l'immatricolazione è deliberata ogni anno dagli organi accademici, indicativamente:
 - fine ottobre, per i corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico
 - metà aprile, per i corsi di laurea magistrale
 - fine marzo per corsi di formazione, perfezionamento e master di I e II livello.
2. Per i pagamenti in ritardo non è prevista una sovrattassa.
3. Per i corsi di formazione, perfezionamento e master di I e II livello, si accettano iscrizioni tardive entro lo svolgimento del 30% delle ore previste dal percorso formativo.
4. Per l'iscrizione a singoli insegnamenti fare riferimento a quanto previsto nel Regolamento Studentesse e Studenti e nel Regolamento per l'istituzione e la disciplina dei Master universitari, dei corsi di perfezionamento e dei corsi di formazione dell'Università degli studi di Ferrara.

Articolo 9 (Comunicazione degli elenchi degli iscritti)

1. L'Università si impegna a comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, entro tre mesi dalla scadenza del termine delle iscrizioni, l'elenco degli immatricolati che hanno selezionato, in fase di iscrizione, lo status "Dipendente pubblico".
2. I suddetti elenchi riporteranno l'indicazione del nome, del cognome, del codice fiscale, del numero di matricola assegnato dall'Università degli Studi di Ferrara, del corso di studio universitario di I e di II livello, del master di I e di II livello, del corso di formazione e di perfezionamento e dell'amministrazione pubblica di appartenenza.
3. Il Dipartimento della funzione pubblica entro i successivi tre mesi, comunica all'Università degli Studi di Ferrara l'esito dei riscontri sull'effettivo status di dipendente pubblico di ciascuno studente.

Articolo 10 (Oneri a carico del dipartimento funzione pubblica)

1. Al fine di favorire la più ampia partecipazione ai corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico, ai master di I e di II livello e ai corsi di formazione e di perfezionamento elencati di cui all'art. 3, nella prospettiva dello sviluppo delle competenze dei dipendenti della pubblica amministrazione, il Dipartimento della funzione pubblica può prevedere, al termine di ogni anno accademico, per ciascuno studente dipendente pubblico iscritto, il rimborso di quota parte del contributo di iscrizione versato, solo ove siano rispettati i criteri indicati.
2. L'eventuale quota di rimborso ai dipendenti pubblici iscritti, a carico del Dipartimento della funzione pubblica, sarà definita dal Dipartimento stesso con proprio successivo



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

provvedimento; le modalità di erogazione del rimborso, per il tramite dell'Università, saranno definite con quest'ultima con successivo provvedimento.

3. Il Dipartimento della funzione pubblica eroga all'Università un contributo per l'attuazione del presente accordo, da quantificare anche in relazione al numero dei dipendenti pubblici che accedono all'offerta formativa, in ristoro di costi generali di natura organizzativa, logistica e strumentale, definito con proprio, successivo provvedimento. Detto contributo sarà versato sul conto corrente indicato dall'Università.



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Articolo 11

(Abbreviazione di corso e tempo parziale)

1. È possibile ottenere una abbreviazione di corso all'atto dell'immatricolazione, per chi risulti già in possesso di un titolo di studio italiano o estero, o una carriera accademica interrotta, secondo quanto previsto nel Regolamento Studentesse e Studenti e dal Regolamento per l'istituzione e la disciplina dei Master universitari, dei corsi di perfezionamento e dei corsi di formazione dell'Università degli studi di Ferrara.
2. È consentita la possibilità di concordare, per i Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a Ciclo Unico, un percorso formativo di durata superiore alla normale (c.d. tempo parziale), secondo i criteri definiti nel Regolamento Studentesse e Studenti dell'Università degli studi di Ferrara.
3. Chi ottiene l'autorizzazione al regime di tempo parziale, di cui al comma 2, ha diritto alla riduzione del 50% dei contributi di iscrizione.

Articolo 12

(Referenti)

1. Ai fini di coordinare, dare attuazione e monitorare tutte le attività previste dal presente Protocollo, le Parti nominano, quali propri referenti:
 - per il Dipartimento della funzione pubblica, il Direttore *pro tempore* dell'Ufficio per l'innovazione amministrativa, lo sviluppo delle competenze e la comunicazione;
 - per l'Università degli Studi di Ferrara, il Direttore Generale.
2. Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire il referente come sopra individuato, dandone tempestiva comunicazione alla controparte.

Articolo 13

(Durata, modifica e recesso)

1. Il presente Protocollo ha durata triennale a decorrere dalla sottoscrizione e potrà essere rinnovato mediante accordo scritto tra le Parti entro tre mesi dalla scadenza.
2. Gli Accordi attuativi di cui al precedente articolo 2 avranno una durata compatibile con la durata complessiva del Protocollo stesso, salvo l'ipotesi di recesso di cui al successivo comma.
3. È fatta salva la possibilità di ciascuna delle Parti di recedere, in ogni momento e senza alcuna motivazione, dal presente Protocollo previa comunicazione scritta da inoltrare all'indirizzo dell'altra parte via P.E.C., e con preavviso non inferiore a sessanta (60) giorni. La parte che esercita tale facoltà deve, contestualmente, comunicare se intende recedere anche dagli Accordi attuativi in corso. Resta inteso l'obbligo di portare a termine le attività già avviate e concordate nell'ambito del presente Protocollo.
4. Le comunicazioni andranno effettuate a mezzo posta elettronica certificata ai seguenti indirizzi:
 - Università degli Studi di Ferrara: PEC ateneo@pec.unife.it;



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Dipartimento della funzione pubblica: PEC protocollo_dfp@mailbox.governo.it.

**Articolo 14
(Contenzioso)**

1. Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente accordo attuativo attraverso il ricorso ad un collegio arbitrale i cui membri dovranno essere nominati in parti uguali da ciascun contraente e il cui presidente sarà nominato dai membri del collegio stesso.
2. In caso di mancato accordo, la competenza sarà del Foro di Roma.

**Articolo 15
(Riservatezza)**

1. Le Parti si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e/o in relazione alle attività oggetto della presente Intesa.

**Articolo 16
(Promozione e diritti di proprietà intellettuale)**

1. Le Parti dichiarano di impegnarsi reciprocamente a promuovere l'immagine comune e quella di ciascuna di esse. In particolare, l'eventuale utilizzazione dei rispettivi loghi richiederà il consenso delle Parti.
2. Le Parti si impegnano altresì a pubblicare nei propri siti istituzionali le informazioni utili ad una maggiore diffusione e conoscenza delle opportunità formative offerte da Università degli Studi di Ferrara e a prevedere momenti di orientamento e diffusione delle informazioni.

**Articolo 17
(Disposizioni finali)**

1. Per tutto quanto non espressamente stabilito, restano ferme le disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale ed europea.
2. Le Parti convengono che il presente atto, costituito da un unico originale elettronico, è sottoscritto in modalità digitale ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del d.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Il Ministro
per la pubblica amministrazione
On. Prof. Renato Brunetta

La Rettrice
dell'Università degli Studi di Ferrara
Firmato Digitalmente
Prof.ssa Laura Ramaciotti



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Presidenza del Consiglio dei Ministri
MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Allegato A – Attività formative oggetto del Protocollo

DIPARTIMENTO	CORSI DI STUDIO (anche nella forma di “singoli insegnamenti”)
Economia e Management	L-18/L-33 Economia
	LM-77 Economia e management per la creazione di valore
	LM-56 Economics, Management and Policies for global challenges (didattica in lingua inglese)
Giurisprudenza	L-14 Scienze giuridiche della sicurezza e della prevenzione
	LMG/01 Giurisprudenza
Studi Umanistici	L-11 Lingue e letterature moderne
	L-5/L-19 Scienze filosofiche e dell’educazione
	L-19 in Scienze dell’educazione (dal 2022/23)
	L-5 Filosofia e società contemporanea (dal 2022/23)
	L-15 Manager degli itinerari culturali
	L-20 Scienze e tecnologie della comunicazione
	LM-37 Lingue e letterature straniere
LM-93 Formazione, comunicazione e cittadinanza digitale	
Ingegneria	L-7 Ingegneria civile e ambientale
	L-8 Ingegneria elettronica e informatica
	LM-23 Ingegneria civile
	LM-29 Ingegneria elettronica per l’ICT
	LM-32 Ingegneria informatica e dell’automazione
Matematica e Informatica	L-31 Informatica
Fisica e Scienze della Terra	L-30 Fisica
	LM-17 Physic
	L-34 Scienze geologiche
	LM-74 Scienze geologiche, georisorse e territorio



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Chimica, Farmaceutiche e Agrarie	L-27 Chimica
	LM-54 Scienze chimiche
	L-25 Tecnologie agrarie e Acquacoltura del Delta
	LM-7 Biotecnologie agrarie per la filiera agro-alimentare
Scienze della Vita e Biotecnologie	L-13 Scienze biologiche
	LM-6 Scienze biomolecolari e dell'evoluzione
	L-2 Biotecnologie
	LM-8 Biotecnologie per l'ambiente e la salute
Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione	LM-60 Metodologie e innovazione didattica per le biogeoscienze e per la chimica (in fase di accreditamento per l'AA 2022/23)

DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA	CORSI ALTA FORMAZIONE (anche nella forma di "singoli moduli")
Architettura	M2	MICmaster - INNOVATION MANAGEMENT AND COMMUNITIES - matching real and digital city
Architettura	M2	Miglioramento sismico, restauro e consolidamento del costruito storico e monumentale
Economia	M2	Economia e management dei servizi sanitari
Economia	CP	Management per aspiranti direttori di strutture sanitarie complesse
Economia	M1	Miglioramento delle PERFORMANCE degli Enti Territoriali e delle altre pubbliche amministrazioni per la creazione di Valore Pubblico (PERF.ET)
Economia	M2	Miglioramento delle PERFORMANCE degli Enti Territoriali e delle altre pubbliche amministrazioni per la creazione di Valore Pubblico (PERF.ET)
Economia	CF	Miglioramento delle PERFORMANCE degli Enti Territoriali e delle altre pubbliche amministrazioni per la creazione di Valore Pubblico (PERF.ET)
Economia	CF	Il nuovo Sistema di Programmazione, Misurazione e Valutazione delle Performance delle PA
Economia e Giurisprudenza	M2	Appalti pubblici, prevenzione della corruzione, sostenibilità ed innovazione (ANT.COP.)
Studi Umanistici	M1	Archivistica, Diplomatica e Paleografia
Studi Umanistici	M1	Tutela, Diritti e Protezione dei Minori



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Presidenza del Consiglio dei Ministri
MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Studi Umanistici e Economia	M1	Cultural Management (MuSeC)
Studi Umanistici e Economia	M2	Cultural Management (MuSeC)